



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 528 del 22 luglio 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Autostrada A24 Tratta L'Aquila-Teramo "Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di San Gabriele - Colledara" - Condizione ambientale n. 1</p> <p>ID_VIP 8344</p>
Proponente:	<p>Autostrada dei Parchi S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS **Sottocommissione VIA**

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- - il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- la Società Autostrada dei Parchi S.p.A, con nota prot. SPD/8924 del 19/14/2022, ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla condizione ambientale n. 1, di cui al decreto direttoriale MATTM-CRESS-204 del 21/06/2021, per il progetto “*Autostrada A24 Roma-Teramo Tratta L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo Viadotto di svincolo di San Gabriele-Colledara*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con acquisita con prot. MiTE-48199 del 20/04/2022;
- la Divisione con nota prot. MiTE/56470 del 6/05/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/2795 in data 9/05/2022 ha comunicato l’avvio del procedimento e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopracitata e la documentazione allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto direttoriale MATTM-CRESS-204 del 21/06/2021, visto il Parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 246 del 7 maggio 2021 è stata decretata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “*Autostrada A24 Roma-Teramo Tratta L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo Viadotto di svincolo di San Gabriele-Colledara*”, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, n. 246 del 7 maggio 2021;

- con parere n. 438 del 25.02.2022, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha valutato la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 1;
- con decreto direttoriale MiTE-VA n. 15 del 24/03/2022 , ha disposto che “ *Con riferimento alla condizione ambientale n. 1 di cui al sopra richiamato decreto direttoriale MATTM-CRESS-204 del 21 giugno 2021 ritenuta parzialmente ottemperata e la cui verifica era prevista da svolgersi in fase di progettazione definitiva, ai sensi dell’art. 29, comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 152/2006, la Società proponente dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento inviata a mezzo posta elettronica certificata e, comunque, prima dell’approvazione del progetto definitivo, la documentazione ai fini dell’esito positivo della verifica di ottemperanza.*”

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 1 , così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MiTE/56470 del 6/05/2022;

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 1

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 1 riporta:

"Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo una campagna Ante Operam e una o più campagne di misura in Corso d'opera in fase di cantiere, e, in particolare, durante le lavorazioni ritenute più impattanti ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti.

Il monitoraggio della qualità dell'aria, dovrà essere effettuato, nei pressi dei ricettori più vicini. I medesimi ricettori dovranno essere individuati per il rumore. I parametri da rilevare dovranno necessariamente comprendere almeno i parametri PM10, PM2,5 e NO2.

Il Piano dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.

Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso alla CTVA prima dell'approvazione del progetto.

Il progetto della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere”;

termine per l’avvio della verifica di ottemperanza: Prima dell'approvazione del progetto definitivo.;

-Ente Vigilante: *MiTE – CTVA*

-Ente coinvolto: *ARTA Abruzzo*

-la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:

- *Relazione di cantierizzazione (elaborato cod. OP01_17-D378052000RRA)*

- Planimetria di cantiere (elaborato cod. OP01_18-D378053000RPA)

CONSIDERATO e VALUTATO che:

Il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato presentato nella precedente verifica di ottemperanza (ID_7648) ed è stato considerato adeguato con riferimento ai monitoraggi proposti nelle tre fasi (AO, CO, PO) per le componenti atmosfera, rumore, vibrazioni, vegetazione e paesaggio.

Con riferimento invece alla cantierizzazione, il PMA presentato, come evidenziato nel parere n. . 438 del 25.02.2022 conteneva *“un capitolo di descrizione della cantierizzazione nel quale non sono però indicate misure operative di mitigazione atte ad evitare eventuali impatti. Per la sola componente atmosfera, misure di mitigazione sono contenute nel capitolo del monitoraggio”*.

Premesso che il PMA non è stato aggiornato e, pertanto non contiene, ad oggi, se non in parte *“le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare”* come richiesto dalla condizione ambientale n. 1.

La relazione di cantierizzazione presentata affronta alcuni aspetti delle misure di mitigazione delle attività di cantiere con riferimento a Mitigazioni a verde, Abbattimento delle polveri prodotte e misure inerenti l'impatto acustico.

Non è stato però aggiornato il PMA con le misure inerenti la componente rumore e le misure indicate non sono correlate al monitoraggio ivi previsto.

Per quanto riguarda le opere a verde, queste sono soprattutto opere progettuali e solo in parte riguardano le fasi di cantiere, durante le quali dovranno essere messe in atto le misure indicate per ridurre i danneggiamenti delle specie vegetali ivi individuate.

Indipendentemente dalla più o meno approfondita analisi nello SPA nel quale uno Studio Preliminare Ambientale il Proponente sostiene *“è stato evidenziato con dovizia di particolari progettuali ed esecutivi che gli impatti ambientali riconducibili alle opere in progetto sono quelli minimali ed ineliminabili di qualsiasi cantiere di modesta dimensione”*, le condizioni ambientali sono finalizzate ad una corretta gestione ambientale del cantiere e a individuare chiaramente per l'appaltatore le misure da porre in essere.

Con riferimento all'ultimo comma della condizione, il Proponente non trasmesso il progetto della cantierizzazione ma non i capitoli.

Il Proponente riporta che *“nella fase esecutiva del progetto, tutte le mitigazioni prese in esame, quali appunto quelle inerenti alla vegetazione nell'area di cantiere; quelle adottate per l'abbattimento delle polveri provenienti dalle lavorazioni e, infine, quelle relative alla mitigazione del rumore prodotto soprattutto nella fase di demolizione dell'opera esistente, saranno sviluppate dettagliatamente come voci capitolari in rispetto della Normativa Tecnica vigente, che prevede per detta fase esecutiva tale livello di approfondimento.”*

Riporta pertanto esclusivamente *“Primi elementi di definizione delle voci capitolari di mitigazione ambientale”*.

In quest'ottica, si ritiene che la Relazione di cantierizzazione presentata con il relativo capitolo *“Primi elementi di definizione delle voci capitolari di mitigazione ambientale”* non soddisfi completamente quanto richiesto dalla condizione n 1

Si ritiene che, ancorchè non esaustivo, a maggior tutela dell'ambiente e della corretta esecuzione dei lavori, per quanto concerne i capitolati, di cui all'ultimo comma della condizione medesima, l'ottemperanza potrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

Si evidenzia nuovamente il PMA dovrà essere completato anche con quanto richiesto dai primi due commi della condizione ambientale n. 2 e che l'ottemperanza di tale condizione dovrà essere richiesta contestualmente al completamento della condizione ambientale n. 1 prima dell'approvazione del progetto definitivo

Il PMA e la Relazione di cantierizzazione aggiornati dovranno essere nuovamente trasmessi all'ARTA Abruzzo affinché esprima il suo parere in merito ai fini dell'ottemperanza.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione n. 1 di cui al decreto direttoriale MATTM-CRESS-204 del 21/06/2021 e al Parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 246 del 7 maggio 2021 relativo al progetto “Autostrada A24 – Tratta L'Aquila-Teramo “Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di San Gabriele-Colledara”, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n. MATTM/132062 del 26/11/2021:

- la condizione ambientale n. 1 è OTTEMPERATA PARZIALMENTE, in quanto le indicazioni delle misure di mitigazione nella relazione di cantierizzazione non risultano collegate al PMA precedentemente presentato. Per il completamento dell'ottemperanza, prima dell'approvazione del progetto definitivo, dovranno essere trasmessi elaborati progettuali di PMA e Relazione di cantierizzazione aggiornati e correlati; il PMA dovrà includere anche quanto richiesto con i primi 2 commi della condizione ambientale 2; per quanto concerne i capitolati, di cui all'ultimo comma della condizione medesima, l'ottemperanza potrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla